

CODICE PROGETTO	INTERVENTO N. 2
TITOLO INTERVENTO	
Porto di Giulianova – interventi per la messa in sicurezza dell’attuale imboccatura portuale.	
TIPOLOGIA INTERVENTO	
Costruzioni marittime di protezione dell’imboccatura portuale per la sicurezza della navigazione e per la diminuzione dell’insabbiamento nonché	
LOCALIZZAZIONE	
Comune di Giulianova (TE).	
DESCRIZIONE SINTETICA	
<p>In conformità con il Piano Regolatore Portuale, adottato con Decreto n°14/2018 del 10/09/2018 da parte dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova.</p> <p>Gli interventi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il completamento della scogliera nord di protezione della nuova imboccatura portuale dalla progressiva 325 m alla progressiva 412 m; b) il rifiorimento delle scogliere di protezione del molo Sud. c) Interventi minori per la risoluzione delle esistenti problematiche portuali di natura statica, impiantistica, viabile e di arredo portuale ed a margine dei piazzali. 	
LIVELLO PROGETTUALE	
Definitivo per l’intervento di cui alla lett. a) e studio di fattibilità tecnico-economica per l’intervento di cui alla lett. b.	
COSTO TOTALE INTERVENTO (€)/ IMPORTO FSC (€)	
<p>€ 3.800.000,00</p>	

PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTO



Planimetria intervento a)



Planimetria intervento a) e b)

RISULTATI ATTESI

Intervento a)

Nell'ambito del Piano Regolatore Portuale di Giulianova, adottato ed in fase di procedura di V.A.S., è in fase di completamento il primo stralcio funzionale per la realizzazione dell'allungamento del molo nord, quale opera di messa in sicurezza dell'imboccatura portuale a valere sulle risorse del programma PAR-FSC 2007/2013 per un importo complessivo finanziato di € 4.200.000,00 con Stazione Appaltante il Provveditorato Opere Pubbliche per l'Abruzzo, il Lazio e la Sardegna e Soggetto Attuatore la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

Con la posta disponibilità economica nell'importo di M€ 4,20 di finanziamento a valere sulle risorse del programma PAR-FSC Abruzzo 2007/2013, si è potuto realizzare solo la diga frangiflutti nord e per una parziale lunghezza della stessa. In tal senso, infatti, tale diga frangiflutti nord, della lunghezza prevista complessiva di m. 412 m, è stata suddivisa, ai fini realizzativi, in due lotti stralcio funzionali:

- un I^a lotto con lunghezza pari a m. 325, dal costo di realizzazione coperto dal finanziamento di € 4.200.000 a valere sulle risorse del programma PAR-FSC 2007-2013;
- un II^a lotto con lunghezza di circa mt.87, priva di copertura finanziaria.

Il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicatrice dei lavori di cui al punto precedente, rispettando quanto prescritto con l'approvazione del progetto definitivo, prevede la realizzazione della diga frangiflutti nord avente lunghezza di mt. 325,00 con anche la chiusura terminale (a protezione della sommità della diga) costituita da un cosiddetto "*Riccio di Testata*".

Una volta terminata la realizzazione del progetto I^a stralcio funzionale della diga nord, della

lunghezza parziale di 325 m, è prevista, funzionalmente, anche la realizzazione del “*Riccio di Testata*” posto a protezione della estremità della stessa.

La realizzazione del II^ stralcio, per gli ulteriori 87 m di diga (in via differita), comporterebbe la demolizione del “*Riccio di Testata*” già realizzato.

Il prolungamento della diga per gli ulteriori 87 m di lunghezza e nella parte terminale, a protezione della stessa, comporterebbe la realizzazione di un nuovo “*Riccio di Testata*”, il tutto con evidenti maggiorazioni di costo.

Di conseguenza se tale intervento di prolungamento degli ulteriori 87 m di diga, venisse ora finanziato, ciò comporterebbe oltre che la completa realizzazione di un'opera di messa in sicurezza dell'imboccatura portuale anche un risparmio di risorse pubbliche.

Intervento b)

La scogliera di protezione esterna del molo avente uno sviluppo complessivo di circa 700 metri, è stata realizzata con blocchi di cemento di varie dimensioni ma è presumibile che negli anni successivi alla sua realizzazione sia già stata oggetto di ricarica in quanto sulla sua mantellata è tuttora visibile la presenza anche di massi naturali utilizzati per rifiorimenti sparsi.

A seguito di sopralluogo è stato possibile verificare un generale ed emergenziale ammaloramento che si è conseguenzialmente determinato per tale struttura di protezione con maggiore consistenza su uno sviluppo di circa 500 metri ed evidenziato nella allegata planimetria. In tale porzione risultano numerosi e pericolosi sgrottamenti determinati dallo spostamento e sprofondamento dei blocchi molti dei quali sono scivolati a mare. La scogliera ha perso pertanto oltre alla originaria quota anche la originaria compattezza divenendo, di fatto, molto vulnerabile all'aggressione delle mareggiate.

Occorre pertanto procedere con urgenza, al consolidamento del tratto deteriorato.

Intervento c)

Interventi minori per la risoluzione delle esistenti problematiche portuali di natura statica, impiantistica, viabile e di arredo portuale ed a margine dei piazzali, finalizzati alla messa in sicurezza e all'adeguamento delle strutture ed infrastrutture in sede.

PIANO FINANZIARIO

ANNO	2020	2021	2022
SPESA	M€ 0,5	M€ 1,50	M€ 1,80